



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 63 del 19/12/2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

L'anno **duemilaventiquattro**, addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **19:22** in Rivoli, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è adunato in seduta pubblica di prima convocazione il Consiglio comunale, del quale sono membri i Signori:

ADDUCE LAURA	CONSIGLIERE	Presente
AGATE MARIA KATJA	CONSIGLIERE	Presente
BOULANGER MICHELE	CONSIGLIERE	Assente
CALOSSO VALERIO GIANNI	CONSIGLIERE	Presente
CAVASSA SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
DE FRANCIA PAOLO	PRESIDENTE	Presente
DEPETRIS FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI LUCA FELICE FULVIO	CONSIGLIERE	Presente
DILONARDO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
ERRIGO ALESSANDRO	SINDACO	Presente
GAGLIOTTI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
GIOVE FILOMENA	CONSIGLIERE	Presente
GUIDONI SILVIA	CONSIGLIERE	Presente
LETTIERI ALFONSO	CONSIGLIERE	Presente
MURZIO LUCA	CONSIGLIERE	Presente
ORLANDO SIMONE	CONSIGLIERE	Presente
PRATTICO' RAFFAELLA	CONSIGLIERE	Assente
SURIANO MARIA	CONSIGLIERE	Presente
TESIO ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
TRAGAIOLI ANDREA	CONSIGLIERE	Presente
VACIRCA IRENE	CONSIGLIERE	Presente
VOZZO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente
ZANCHETTA FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
ZANETTI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
ZOAVO FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 23

Assenti n. 2

Presiede il Presidente del Consiglio comunale: DE FRANCIA PAOLO

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE BARBATO SUSANNA .

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

Deliberazione proposta dal Sindaco ed a relazione dell'Assessore al Bilancio e Tributi

Visti i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU).

Richiamati i seguenti disposti normativi:

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento".

Visto il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Richiamata la deroga prevista dall'art. 1, comma 837, lett. b), L. n. 197/2022.

Visti inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge.

Richiamati inoltre:

- il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che ha definito la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;
- l'art. 6 ter, comma 1 del Decreto Legge n. 132/2023, che ha posticipato l'entrata in vigore del prospetto all'anno 2025;

- il Decreto del Viceministro dell'Economia e delle Finanze del 6 settembre 2024, con il quale è stato sostituito l'allegato A del citato DM 7 Luglio 2023.

Evidenziato che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento.

Visto il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi."

Visto il Regolamento comunale per l'applicazione della nuova IMU, approvato con deliberazione consiliare n. 13 del 27/02/2023.

Ravvisato che è intenzione di questa Amministrazione Comunale ridurre la pressione fiscale a carico dei possessori di immobili ad uso abitativo e relative pertinenze, nelle misure e categorie catastali previste dalla normativa vigente, che affittano le predette unità immobiliari a soggetti terzi, utilizzatori dei predetti immobili quali abitazioni principali, a canoni agevolati; così come normato dalla Legge n.431/98 art.2 comma 3.

Dato atto della volontà di ridurre l'aliquota, per le fattispecie imponibili sopra indicate, dall'attuale 0,8 % allo 0,52%; fatta salva l'ulteriore riduzione dell'imposta dovuta del 25%, così come previsto dalla normativa vigente.

Considerato che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento e come riportato nel Prospetto delle aliquote che costituisce parte integrante e sostanziale della presente, si intende mantenere inalterata, anche per l'anno 2025, la pressione fiscale prevista per il 2024 dal prelievo tributario IMU, confermando le aliquote e le riduzioni per tutte le altre fattispecie imponibili, così come approvate con ultima deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 27/02/2023.

Viste le disposizioni contenute nell'Allegato A del Decreto del MEF 6 settembre 2024, al fine di assicurare il necessario gettito previsto per l'entrata di cui trattasi, garantendo altresì la conservazione degli equilibri di bilancio, di voler deliberare le aliquote e le detrazioni per l'anno 2025, come meglio evidenziato nella tabella seguente e come riportato nel Prospetto delle aliquote, in allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale" :

Tipologia	Aliquote 2025
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,60 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06 %
Terreni agricoli	1,06 %
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
Abitazione e relative pertinenze locatate con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.	0,52%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

Visto l'art. 6, c. 1, del D.Lgs. n. 504/1992, che sancisce la competenza del Consiglio Comunale per l'approvazione del presente atto.

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile del Dirigente della Direzione Servizi Economico Finanziari, ai sensi dell'art 49 del D.Lgs. 267/2000.

L'adozione del presente atto compete al Consiglio comunale ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del T.U. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'articolo 7 dello Statuto comunale.

Tutto ciò premesso, si propone che il Consiglio comunale

DELIBERI

- 1) di stabilire, per le motivazioni in premessa, le aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria - IMU, per l'anno 2025, come indicate nella seguente tabella e come riportato nel Prospetto delle aliquote in allegato, elaborato utilizzando l'applicazione informatica disponibile sul "Portale del federalismo fiscale", che costituisce parte integrante e sostanziale della presente:

Tipologia	Aliquote 2025
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,60 %
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,10 %
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	1,06 %
Terreni agricoli	1,06 %
Aree fabbricabili	1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1,06%
Abitazione e relative pertinenze locate con contratto di locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i.	0,52%
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

- 2) di prendere atto che, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Comunale per l'applicazione dell'IMU, approvato con delibera consiliare n.13/2023, è assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata, incluse le relative pertinenze; di cui all'art.1 comma 741 lette c) della legge n.160/2019;
- 3) di dare atto che scontano l'aliquota ordinaria del 1,06% gli immobili ad uso abitativo dati in uso gratuito a parenti in linea retta di primo grado (genitori/figli) che la utilizzano quale abitazione principale. Per tali unità immobiliari, ad eccezione di quelle classate in categoria A1, A8 e A9, la base imponibile è ridotta del 50%, qualora sussistano le seguenti condizioni:
- il contratto di comodato deve essere registrato.
 - il comodante deve risiedere nel medesimo Comune ove è ubicato l'immobile concesso in comodato;
 - il comodante non deve possedere sul territorio Italiano altri immobili se non l'abitazione principale ove risiede e ha la dimora abituale;
- 4) di stabilire che dall'anno 2025 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- 5) di stabilire che dall'anno 2025 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria per gli assegnatari di alloggi degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica, ai sensi art. 93 del DPR n. 616/1977, è pari a € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;
- 6) di trasmettere la presente deliberazione esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo della stessa nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, ai fini dell'acquisizione dell'efficacia della deliberazione secondo le vigenti disposizioni di legge;
- 7) di trasmettere il Prospetto aliquote secondo le disposizioni previste dal DM 7 luglio 2023, per mezzo dell'applicativo predisposto dal MEF, entro il 14 ottobre dell'anno di riferimento della predetta imposta;
- 8) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli affetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, in quanto documento allegato al bilancio di previsione.

La trattazione del presente punto all'ordine del giorno è integralmente riportata su supporto informatico di registrazione della seduta, ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Sentita la relazione illustrativa dell'Assessore al Bilancio Carlo Garrone, qui integralmente richiamata, che risulta come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art.81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Uditi gli interventi della Dott.ssa Tiziana Cagnino Dirigente Direzione Servizi Economico Finanziari per alcuni chiarimenti, e del Sindaco Alessandro Errigo, i cui interventi, qui integralmente richiamati, risultano come da registrazione su supporto informatico posto agli atti e conservato nell'archivio comunale ai sensi dell'art. 81 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari;
- Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile della Dirigente Direzione Servizi Economico Finanziari, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 264/2000;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti in data 05/12/2024;
- Dato atto che sulla proposta di deliberazione sopra trascritta è stato acquisito il parere favorevole della Commissione Congiunta ai sensi dell'art.40 del Regolamento del Consiglio comunale e delle Commissioni Consiliari in data 16/12/2024;
- Acquisito il visto di conformità dell'atto alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti del Segretario Generale;
- Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola il Presidente pone in votazione il presente punto all'ordine del giorno;

La votazione espressa tramite supporto digitale, dà il seguente risultato:

Presenti n. 23 – Votanti n. 23 – Astenuti n. /

Voti favorevoli n. 23 – Voti contrari n. /

Visto l'esito della votazione

APPROVA

La proposta di deliberazione sopra trascritta ad oggetto : “**APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – IMU A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025**”.

Successivamente il Consiglio comunale con votazione espressa tramite supporto digitale, avente il seguente risultato:

Presenti n. 23 – Votanti n. 23 – Astenuti n. /

Voti favorevoli n. 23 – Voti contrari n. /

Dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del d.lgs. 267/2000.

Deliberazione n. 63 del 19/12/2024

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente, ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DE FRANCIA PAOLO

IL SEGRETARIO GENERALE
BARBATO SUSANNA

Deliberazione dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del d.lgs 267/2000

IL SEGRETARIO GENERALE
BARBATO SUSANNA

Prospetto aliquote IMU - Comune di RIVOLI

ID Prospetto 1076 riferito all'anno 2025

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		0,6%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019		SI
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)		0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)		1,06%
Terreni agricoli		1,06%
Aree fabbricabili		1,06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)		1,06%
Terreni agricoli	- Collocazione: Ricadenti nei fogli catastali n.: fogli catastali: Sono esenti i terreni agricoli ubicati nei fogli di mappa dal 3 al 5; dal 30 al 32; dal 34 al 38; dal 40 al 46; dal 48 al 51; dal 53 al 55	0%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	Abitazione locata o in comodato - Tipo contratto: Locazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, della Legge n.431/1998 e s.m.i. Categoria catastale: - A/1 Abitazioni di tipo signorile - A/2 Abitazioni di tipo civile - A/3 Abitazioni di tipo economico - A/4 Abitazioni di tipo popolare - A/5 Abitazioni di tipo ultrapopolare - A/6 Abitazioni di tipo rurale - A/7 Abitazioni in villini - A/8 Abitazioni in ville - Destinazione d'uso: Purché l'affittuario/comodatario la utilizzi come abitazione principale.	0,52%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;

- immobili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore con eventuali condizioni dell'esenzione presenti nel regolamento: Esenzione anche qualora il possessore ed utilizzatore siano diversi, a condizione che l'immobile sia utilizzato a titolo gratuito, con contratto di comodato registrato, e venga destinato esclusivamente allo svolgimento degli scopi istituzionali o statutari dell'utilizzatore, per le attività di cui al Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, articolo 7, comma 1, lettera i)..

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Documento generato il 25/11/2024 alle 09:29:17



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta N. 2024 / 3886
TRIBUTI E CATASTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA -
IMU A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Li, 06/12/2024

LA DIRIGENTE
CARGNINO TIZIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (TO) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P. IVA 00529840019

Proposta N. 2024 / 3886
TRIBUTI E CATASTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA -
IMU A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Li, 04/12/2024

IL DIRIGENTE
CARNINO TIZIANA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Proposta N. 2024 / 3886

TRIBUTI E CATASTO

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA -
IMU A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025

VISTO DI CONFORMITA'

Visto di conformità dell'atto alle leggi, allo statuto e ai regolamenti.

FAVOREVOLE.

Li, 18/12/2024

IL SEGRETARIO GENERALE

BARBATO SUSANNA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 63 del 19/12/2024

Certificato di Esecutività

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025.

Visto l'art. 134 – 3° comma – del D.Lgs 18.8.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata in data 16/01/2025 è diventata esecutiva per decorrenza dei termini il 27/01/2025.

Città di Rivoli, 12/05/2025

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa BARBATO SUSANNA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)



CITTÀ DI RIVOLI

Città di Rivoli

Corso Francia 98 – 10098 Rivoli (To) – Tel. 011.9513300

comune.rivoli.to@legalmail.it

P.IVA 00529840019

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 63 del 19/12/2024

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE ALIQUOTE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - IMU A DECORRERE DAL 1 GENNAIO 2025.

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 16/01/2025 al 31/01/2025

Rivoli, 03/02/2025

BARBATO SUSANNA
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)